

SABATINI REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA**
(DA TENERE AGLI ATTI PRESSO L'OPERATORE FINANZIARIO)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ ,
 in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____
 (c.f. dell'impresa n. _____), consapevole, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, presenta domanda di attivazione dell'intervento incentivante ai sensi Regolamento concernente la concessione di contributi per agevolare l'acquisizione di macchinari impianti, attrezzature e beni strumentali di impresa, nonché hardware, software e tecnologie digitali tramite operazioni bancarie e di leasing finanziario, in attuazione dell'articolo 6, comma 49, della legge regionale 23/2002 e dell'articolo 3 bis, comma 5, della legge regionale 3/2020 (DPRReg 175/2019 - Sabatini Friuli Venezia Giulia e successive modifiche e integrazioni) con riferimento all'iniziativa di acquisizione di beni di seguito descritta:

DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,:

a) che l'iniziativa sopra descritta:

non è stata ancora avviata;

è stata avviata in data _____ ;

b) che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese e ha sede operativa in Friuli Venezia Giulia, attiva e regolarmente iscritta nel Registro delle imprese o che verrà attivata entro il termine di rendicontazione, nella quale saranno utilizzati i beni ammissibili;

c) che l'impresa opera nel settore:

Codice Ateco 2007:

d) che l'impresa possiede i requisiti, come definiti nell'allegato 1 al regolamento UE 651/2014 (nella pagina web dedicata al canale contributivo, è disponibile il modello a supporto dell'impresa per l'individuazione dei parametri finalizzati alla determinazione della dimensione aziendale) di:

Micro Impresa

Piccola Impresa

Media Impresa

Grande Impresa

REGIME D'AIUTO

PMI	AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 (AIUTI AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DELLE PMI) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014	IMPRESE CON UNITÀ LOCALE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
	IN OSSERVANZA DELL'ARTICOLO 14 (AIUTI A FINALITÀ REGIONALE AGLI INVESTIMENTI) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014	IMPRESE CON UNITÀ LOCALE SITUATA IN UNA DELLE ZONE 3C) INDIVIDUATE DALLA CARTA NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE ATTUALMENTE IN VIGORE
	IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2023/2831 DELLA COMMISSIONE DEL 13 DICEMBRE 2023 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS"	IMPRESE CON UNITÀ LOCALE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
GRANDE IMPRESA	IN OSSERVANZA DELL'ARTICOLO 14 (AIUTI A FINALITÀ REGIONALE AGLI INVESTIMENTI) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014	IMPRESE CON UNITÀ LOCALE SITUATA IN UNA DELLE ZONE 3C) INDIVIDUATE DALLA CARTA NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE ATTUALMENTE IN VIGORE
	IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2023/2831 DELLA COMMISSIONE DEL 13 DICEMBRE 2023 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS"	IMPRESE CON UNITÀ LOCALE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

- e) che l'impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali e non ha in corso nei propri confronti un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;
- f) che l'impresa non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come da definizione di cui all'articolo 2, n. 18, del regolamento UE 651/2014 (non rilevante nel caso di applicazione del regime di aiuto de minimis);
- g) che l'impresa non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- h) che l'impresa rispetta, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro, e applica nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'articolo 36 dello statuto dei lavoratori;
- i) che i beni ammissibili oggetto dell'incentivo sono:

nuovi di fabbrica

usati

- j) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- k) che l'impresa è un soggetto che:

può recuperare l'IVA

non può recuperare l'IVA

DICHIARA ALTRESI'

di conoscere ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo sull'iniziativa sopra descritta, nonché le relative disposizioni operative, e di rispettarne le relative prescrizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e annullamento dell'intervento agevolativo impegnandosi, in particolare, a restituire direttamente ed esclusivamente a FVG PLUS S.p.A. i contributi risultanti non dovuti maggiorati degli interessi; di prendere atto che FVG PLUS S.p.A. inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo al Soggetto Richiedente (Operatore finanziario o Confidi terzo convenzionato con FVG Plus S.p.A) che presenterà la richiesta di intervento incentivante;

di aver ricevuto l'informativa fornita da FVG PLUS S.p.A. sul trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR);

DATA:

FIRMA E TIMBRO

SI IMPEGNA

- a non presentare / dichiara di non aver presentato altre domande di attivazione dell'intervento incentivante a valere sulla misura agevolativa in oggetto (Sabatini FRIULI VENEZIA GIULIA) nell'anno solare corrente;
- (nel caso di investimenti in leasing) ad esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali;
- ad attivare (in caso di sede operativa da attivare), all'interno del territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la sede operativa presso la quale intende realizzare l'iniziativa e a provvedere all'iscrizione della stessa presso il Registro delle imprese entro il termine di rendicontazione, pena la revoca dell'incentivo;
- ad utilizzare il/i bene/i oggetto dell'agevolazione esclusivamente nella sede operativa situata nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- a mantenere l'attività economica e l'iscrizione al Registro delle imprese della sede operativa nel territorio regionale per la durata di tre anni, nel caso di PMI, e di cinque anni, nel caso di grande impresa, decorrenti dalla data di realizzazione dell'iniziativa;
- a non alienare, cedere o distrarre dall'uso produttivo previsto i beni oggetto del finanziamento o del contratto di leasing nei due anni successivi alla data di acquisizione;
- a comunicare tempestivamente a FVG PLUS S.p.A. per il tramite del Soggetto richiedente (operatore finanziario o Confidi terzo convenzionato con FVG PLUS S.p.A) eventuali variazioni intervenute successivamente alla presentazione della presente domanda inerenti l'assetto societario nonché la titolarità e disponibilità del bene oggetto dell'agevolazione;
- a conservare ogni titolo giustificativo della spesa, documento ed attestazione predisposti ai fini della concessione dell'intervento incentivante per un periodo di dieci anni dalla data di concessione delle agevolazioni medesime;
- a realizzare l'iniziativa e a presentare la rendicontazione delle spese effettuate a FVG PLUS S.p.A. per il tramite del Soggetto richiedente (operatore finanziario o Confidi terzo convenzionato con FVG PLUS S.p.A), entro 12 mesi dalla data del ricevimento della comunicazione della concessione dell'incentivo da parte di FVG PLUS S.p.A, pena decadenza dell'intervento agevolativo concesso, salvo richiesta di proroga motivata per un periodo non superiore a 6 mesi da presentare prima della scadenza del termine di 12 mesi a FVG PLUS S.p.A. per il tramite del Soggetto richiedente (operatore finanziario o Confidi terzo convenzionato con FVG PLUS S.p.A);
- a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di controlli e monitoraggi disposti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e da FVG PLUS S.p.A., anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni e a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici; a riportare, sul titolo di pagamento, riguardante gli investimenti per i quali sono state ottenute le agevolazioni, un riferimento al progetto;
- a presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/00 attestante il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b), c) e d) del DPR 175/2019 fino alla scadenza degli stessi (in conformità all'articolo 45 della legge regionale 7/2000), Tale dichiarazione deve essere inoltrata entro il 28 febbraio di ogni anno;(come da format presente nel sito <https://fvgplus.it/sabatini-fvg/>) in formato elettronico firmato digitalmente all'indirizzo di PEC sabatinfvg@certregione.fvg.it

nel caso in cui l'impresa scelga il Regime di Aiuto in osservanza dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento (UE) n. 651/2014, inoltre,

DICHIARA

- *nel caso in cui gli incentivi siano concessi per un cambiamento fondamentale del processo di produzione e l'impresa sia una grande impresa, che i costi ammissibili superano l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare durante i tre esercizi finanziari precedenti;*
- *nel caso in cui gli incentivi siano concessi a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente e l'impresa sia una grande impresa, che i costi ammissibili superano almeno del 200 % il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente quello dell'avvio dell'iniziativa;*

che l'investimento contemplato dalla presente iniziativa (barrare l'opzione che sussiste):

non fa parte di un progetto di investimento unico che contempla altri investimenti avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) in un periodo di tre anni nel medesimo territorio provinciale, i cui costi ammissibili sono superiori a 50 milioni di euro

Oppure

fa parte di un progetto di investimento unico che contempla altri investimenti avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) in un periodo di tre anni nel medesimo territorio provinciale, i cui costi ammissibili sono superiori a 50 milioni di euro.

DICHIARA inoltre

- che i beni oggetto dell'agevolazione, presi singolarmente ovvero nel loro insieme, presentano un'autonomia funzionale, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa;

- nel caso di incentivo a favore di PMI da concedere ai sensi dell'articolo **17 o 14** del regolamento (UE) 651/2014 o del regolamento (UE) **2023/2831**, che la tipologia dell'iniziativa è la seguente:

creazione di un nuovo stabilimento, ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente, diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in tale stabilimento o cambiamento sostanziale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti o della fornitura complessiva del servizio o dei servizi interessati dall'investimento nello stabilimento;

acquisizione di attivi appartenenti ad uno stabilimento che è stato chiuso o sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione. In via di principio gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. L'acquisizione avviene a condizioni di mercato.

- Nel caso di incentivo a favore di grandi imprese da concedere ai sensi dell'articolo **14** del regolamento (UE) 651/2014 o del regolamento (UE) **2023/2831** che la tipologia dell'iniziativa è la seguente:

creazione di un nuovo stabilimento o diversificazione delle attività di uno stabilimento esistente, purché le nuove attività non siano uguali o simili a quelle già svolte nello stabilimento;

acquisizione degli attivi appartenenti ad uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito, purché le nuove attività che saranno svolte utilizzando gli attivi acquisiti non siano uguali o simili a quelle svolte nello stabilimento prima dell'acquisizione e sia acquistato da un investitore che non ha relazioni con il venditore. In via di principio gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. L'acquisizione avviene a condizioni di mercato.

- Sia nel caso di PMI sia nel caso di grandi imprese ai sensi del regolamento (UE) **2023/2831** che la tipologia dell'iniziativa pur non avendo le caratteristiche, rispettivamente sopra indicate, è comunque diretta allo sviluppo e al rafforzamento aziendale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE RICHIESTA:

Dichiarazione relativa ai beni usati, ove presenti

Perizia di stima sui beni usati, ove presenti

Dichiarazione relativa al IVA non recuperabile, ove ricorra tale fattispecie

Dichiarazione "de minimis" (Impresa Unica).

Dichiarazione Requisiti art. 14 Reg. (UE) n. 651/2014

Dichiarazione Cumulo

DATA

FIRMA E TIMBRO

[DA FORNIRE AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA]

Avvertenza: alla presente è necessario venga allegata una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, salvo che la stessa non sia sottoscritta digitalmente.
La comunicazione dei dati sopra riportati è prevista dalla normativa e dai relativi atti di esecuzione che disciplinano la concessione dei contributi. Per maggiori informazioni, si veda l'informativa sui dati personali presente sul sito internet di FVG Plus S.p.A.

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI NON OTTENUTI PRESSO L'INTERESSATO**

Articolo 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

Titolare del trattamento	<p>Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.</p> <p>PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</p>
Responsabile della protezione dei dati	<p>Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it</p>
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	<p>I Responsabili del trattamento dei dati personali sono:</p> <p>Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it</p> <p>FVG PLUS SpA Via Sabbadini 31, 33100 Udine e-mail: mail@fvplus.it</p>
Fonte da cui hanno origine i dati	<p>I dati vengono trasmessi dagli Operatori Finanziari convenzionati</p>
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	<p>Il Titolare del Trattamento tratta i dati personali dei soggetti richiedenti (ad esempio: nome e cognome del rappresentante legale e dei soci dei soggetti richiedenti, IBAN, dati economico finanziarie dati acquisiti per la verifica dei requisiti di ordine generale e finanziari) acquisiti ai sensi delle liceità ex articolo 6 del GDPR per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione regionale (art 6, comma 48, lettera a) Legge regionale 23 agosto 2002, n. 23, art 3 bis legge regionale 12 marzo 2020 n. 3, Legge regionale 20 marzo 2000, n.7). La comunicazione dei dati è prevista dalla normativa e dai relativi atti di esecuzione che disciplinano la concessione.</p> <p>Il conferimento dei dati è obbligatorio.</p> <p>Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'archiviazione della domanda.</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	<p>I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare del trattamento e dei Responsabili del trattamento dei dati e ai soggetti autorizzati dal Titolare del trattamento secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.</p>
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p>
Modalità del trattamento	<p>Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.</p>
Periodo di conservazione dei dati personali	<p>I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale per almeno 10 anni.</p>
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III artt. 15-21 del GDPR, il diritto di:</p> <ul style="list-style-type: none">• accesso;• rettifica;• cancellazione;• limitazione di trattamento;• obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione;

	<ul style="list-style-type: none">• portabilità dei dati;• opposizione. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del GDPR), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DATA

FIRMA E TIMBRO

Avvertenza: alla presente è necessario venga allegata una fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, salvo che la stessa non sia sottoscritta digitalmente.

La comunicazione dei dati sopra riportati è prevista dalla normativa e dai relativi atti di esecuzione che disciplinano la concessione dei contributi. Per maggiori informazioni, si veda l'informativa sui dati personali presente sul sito internet di FVG Plus S.p.A.